

INFORMAZIONI

ZONA:

Trentino Alto Adige – Dolomiti Centrali.

PERNOTTAMENTO PRESSO:

Rifugio Bolzano (m 2457) tel.0471 612024.

Rifugio Molignon (m 2053) tel.0471 727912.

Rifugio Toni Demetz (m 2685) tel.0471 795050.

Rifugio Antermoia (m 2496) tel. 0462 602272.

Rifugio Alpe di Tires (m 2440) tel.0471 727958-

DIFFICOLTÀ:

Escursionisti Esperti (EE).

EQUIPAGGIAMENTO:

Ambiente dolomitico di fine agosto: scarponi, giacca a vento, berretto, guanti, borraccia, antipioggia, bastoncini, ciabatte, sacco lenzuolo e TESSERA CAI.

PARTENZA A PIEDI DA:

Località Compaccio (m1857) sull'Alpe di Siusi, raggiunta con la cabinovia di Siusi allo Sciliar.

DISLIVELLI COMPLESSIVI DEI PERCORSI:

-1° giorno m 800 in salita e m 240 in discesa ;

-2° giorno m 340 in salita e 730 in discesa ;

-3° giorno m 510 in salita e 510 in discesa;

-4° giorno m 1000 in salita e 400 in discesa;

-5° giorno m 900 in salita e 950 in discesa;

-6° giorno m 750 in salita e 500 in discesa;

-7° giorno m 150 in salita e 1450 in discesa.

SVILUPPO:

1° giorno 8,6 km ; 2°giorno 9,3 km; 3°giorno 14,4 km; 4° giorno

11,6 km ; 5° giorno 15 km ;6°giorno 7 km; 7° giorno 13 km.

TEMPI DI PERCORRENZA:

- 1° giorno ore 4 circa; 2°giorno ore 4 circa; 3°giorno ore 5 circa;

- 4° giorno ore 7 circa; 5°giorno ore 7 circa; 6°giorno ore 4 circa;

- 7° giorno ore 4 circa.

RITROVO:

ore 6 al parcheggio bus di via Dante in Cremona.**PARTENZA ore 6,15.**

PERCORSO STRADALE:

Autostrade Cremona-Brescia , Brescia-Verona uscita Peschiera, superstrada fino ad Affi, Autobrennero uscita Bolzano Sud, indicazioni per Castelrotto e Siusi.

DISTANZA DA CREMONA:

275 km circa (3 ore e mezza circa di viaggio).

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

DEO Moreno (cell. 3803565690.)

ACCOMPAGNATORI:

Maria Pia COLLINI e Lanzi Giacomo.

PROSSIME ESCURSIONI:

-sabato 12 settembre monte Altissimo (m2073) – gruppo del Baldo -E-;

-da sabato 26 settembre a mercoledì 30 settembre a Levanto (la porta delle 5 Terre – Riviera Ligure di Levante)-EE.

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal direttore dell'escursione e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI.

martedì ore 17.00-18.30

giovedì ore 21.00-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	12/05/26	
CHIUSURA ISCRIZIONI	26/05/26	
NUMERO MAX PARTECIPANTI	10	
	SOCIO	NON SOCIO
QUOTA ISCRIZIONE	E 10,00	/
CAPARRA RIFUGI	€ 311,00	/
TOTALE	€ 321,00	/

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle escursioni sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente giusta firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna escursione sociale è raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota d'iscrizione alla gita.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla escursione, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata è restituita al rinunciatario, non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il direttore dell'escursione, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi all'escursione, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del direttore dell'escursione e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivida.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dall'escursione, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento indicato sul volantino della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano Sezione di Cremona

via Palestro, 32 ☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

DOLOMITI CENTRALI DAL 23 AL 29 AGOSTO 2026



« dallo Sciliar al Catinaccio, attraverso l'Alpe di Siusi, il Sassopiatto, il Sassolungo e l'Alpe di Tires »

tipologia



EE

Dislivello



vedasi
interno

Tempo percorrenza



vedasi
Interno

DESCRIZIONE DEI PERCORSI

1° GIORNO:

Lasciate le autovetture nel parcheggio libero dell'impianto funiviario di Siusi allo Sciliar, con l'impianto stesso si raggiunge la stazione di arrivo (Compaccio m.1844). Individuato il sentiero 10, lo si segue fino alla malga Prossliner Schwaige (m 1739). Si continua sul medesimo segnavia fino ad un bivio dove si seguirà la via di destra. Dopo qualche centinaio di metri un sentiero a sinistra ci porterà sul segnavia 1 (sentiero dei Turisti) che seguito a destra conduce al rifugio Bolzano (m 2450) dove è previsto il primo pernottamento.

2° GIORNO:

Dal Bolzano si segue a ritroso, per un breve tratto il “Sentiero dei Turisti” e al primo bivio si segue a destra il segnavia nr.4 fino al Passo Alpe di Tires e all'omonimo rifugio (m 2440). I sentieri 4 ancora, 594, 8 e infine 7 ci condurranno al rifugio Molignon (m 2054) dove è previsto il 2° e 3° pernottamento.

3° GIORNO:

Dal rifugio Molignon lungo il segnavia 7 fino nei pressi della baita Edlweiss. Continuando sul medesimo segnavia fino ad incrociare e seguire a destra il 6 e dopo qualche centinaia di metri prendere a sinistra il 30/B. Questo ci porterà, più o meno a quota 1900, sul sentiero 30 denominato “Hans u. Paula Steger-Weg” che prosegue a destra e arriva ad un bivio dove a sinistra, percorso il segnavia 12, raggiunge un secondo bivio. Qui a destra parte il sentiero 8 che andrà seguito fino ad incrociare l'indicazione 8/A che riporta al rifugio Molignon dove si pernosterà per la seconda volta, terza complessiva.

4° GIORNO:

Dal rifugio Molignon si segue, in salita e verso sud, il sentiero nr.7 che in pratica porta al rifugio Zallinger. Da qui inizialmente si prende il segnavia 531 che dopo qualche centinaio di metri a sinistra, diventa 531/A. Quest'ultimo porta ad un bivio dove sempre a sinistra inizia e si segue il sentiero 527 (denominato Alta via dei Ladini). Si segue questo fino a giungere ad un secondo bivio dove a destra inizia il segnavia 525 che passando nei pressi del rifugio Vicenza, porta al rifugio Toni Demetz dove è previsto il pernottamento.

5° GIORNO:

Dal rifugio Toni Demetz in circa un'ora si scende lungo il segnavia 525 al passo Sella a quota 2180 circa. Qui individuata l'indicazione segnavia 557, la si segue fino al rifugio Friedrich August prima, poi il rifugio Pertini e al bivio dove a sinistra si scenderà alla malga Sasso Piatto. Dalla malga, in discesa lungo il sentiero 533 che conduce in Val Duron nei pressi del rifugio Micheluzzi. Si segue la valle a destra lungo il segnavia 532 fino ad incrociare e prendere a sinistra il segnavia 578 prima e il 580 dopo. Quest'ultima indicazione porta al rifugio Antermoia dove è previsto il pernottamento.

6° GIORNO:

Dal rifugio Antermoia lungo il segnavia 584 fino al passo Principe (m2600). Da qui, inizialmente in discesa, il segnavia 554 fino al passo del Molignon (m 2598) e quindi con brevi tratti attrezzati senza particolari difficoltà, al rifugio Alpe di Tires (m2440) dove è previsto l'ultimo pernottamento.

7° GIORNO:

Alle spalle del rifugio il sentiero 2 porterà ad incrociare e seguire a sinistra il 13/A. Questo raggiunge il segnavia 13 che verrà seguito a destra fino alla malga “Laurinhutte” nei pressi di una seggiovia (m 2005). Da qui si prosegue lungo il sentiero 5/A fino ad incrociare e seguire a sinistra il segnavia 10 che porta alla malga “Prossliner Schwaige” a quota 1739. Nei pressi di questa struttura parte il segnavia 1/A che ci porterà fino ad un bivio dove a destra, prima il segnavia 1, poi a sinistra il nr.3 giunge nei pressi del parcheggio delle nostre autovetture.

NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE

L'Alpe di Siusi è la zona più nota del Comune di Castelrotto, costituita da una terrazza prativa che si estende per 5000 ettari a una quota di circa 2000 metri. Offre magnifiche fioriture che scandiscono l'avvicinarsi delle stagioni. Si tratta di uno degli altopiani più vasti e panoramici d'Italia, ai piedi delle rocce dolomitiche dello Sciliar, del Sassolungo, del Catinaccio e degli strani Denti di Terrarossa. Le baite di legno che la mano dell'uomo ha costruito contribuiscono a creare quell'ambiente armonico che è difficile trovare altrove.